

UN CAMBIO DI PARADIGMA PER L'ECONOMIA ITALIANA: GLI SCENARI DI POLITICA ECONOMICA

Centro Studi Confindustria

Roma, sabato 10 ottobre 2020
Confindustria, Viale dell'Astronomia, 30

Il 2020 registra la peggiore recessione del Dopoguerra per l'Italia e per molti paesi europei, a causa della pandemia di Covid-19 che ha inferto un pesante shock di offerta e di domanda. Il recupero è stato lentamente avviato da maggio, ma risulterà parziale alla fine di quest'anno. Esistono tuttavia le condizioni per una variazione positiva del PIL nel 2021.

La spesa delle famiglie italiane e gli investimenti delle imprese faticano a risalire, a causa della riduzione del reddito, di carenze di liquidità, e soprattutto della persistente incertezza. La domanda estera ha mostrato una ripresa dopo i lockdown, ma poi le prospettive sono peggiorate per il nuovo incremento dei contagi in molti paesi. Per l'Italia è cruciale che sia preservata una condizione di stabilità sui mercati finanziari, specie quelli dei titoli sovrani.

L'azione di politica economica è stata diretta a preservare la tenuta del sistema produttivo, con garanzie per la liquidità e trasferimenti pubblici, e ad ammortizzare le conseguenze della crisi per lavoratori e famiglie. Per una ripresa sostenuta e sostenibile è urgente un piano straordinario di investimenti pubblici e di supporto agli investimenti privati, combinato con le riforme strutturali di cui l'Italia ha bisogno da decenni, con l'obiettivo del rilancio della produttività e dell'occupazione.

L'Europa ha dato un segnale importante di cambio di passo, con il Recovery Fund. Sta ora all'Italia, principale beneficiario del nuovo strumento, utilizzare in maniera tempestiva ed efficace le risorse europee investendo in innovazione, infrastrutture e formazione per il digitale e green economy.

Per informazioni: tel. 065903345
Diretta web sul sito Confindustria

La partecipazione al seminario è gratuita.
Per motivi organizzativi è necessario iscriversi entro l'8 ottobre 2020 su www.confindustria.it.

10.00 **Presentazione del Rapporto**

Stefano MANZOCCHI

Direttore Centro Studi Confindustria

10.30 **Ne discutono**

Lucrezia REICHLIN

Professor of Economics, London Business School

Daniel GROS

Direttore del Centre for European Policy Studies (CEPS)

11.30 **Il punto di vista del Governo**

Roberto GUALTIERI

Ministro dell'Economia e delle Finanze

11.50 **Conclusioni**

Carlo BONOMI

Presidente Confindustria

Con la collaborazione di:

